

PRINCIPI DI TERAPIA LOGOPEDICA NELL'ADOLESCENZA

(cosa c'è sotto.....)

ricordiamo che :

è la regola in questa età nei maschi

la rottura intrafonatoria della voce
l'impossibilità di intonazione
la riduzione della tessitura
i "buchi" nella tessitura
la stonatura involontaria

è la regola in questa età nelle femmine

la fuga d'aria intrafonatoria
lo scurimento timbrico
l'affaticabilità eccessiva
la presenza di un triangolo posteriore

ma non dimentichiamo che

1. è un'età a rischio per la laringe, quando essa viene eccessivamente sollecitata (è meglio sospettare a torto la presenza di una patologia che sottovalutare un quadro disfonico)
2. in questo periodo si compie l'identificazione sessuale per entrambi i sessi, e questo può creare difficoltà nella sfera emotivo-affettiva
3. nel sesso femminile (e in misura minore nel maschile) è possibile la concomitanza di un disturbo dell'alimentazione
4. i giovani cantori hanno raggiunto una buona competenza musicale e corrono il rischio di venire sfruttati nei cori, con sollecitazioni troppo gravose per la laringe e (fatto molto più grave) con l'obbligo di rimanere legati a una vocalità infantile, nella quale non dovrebbero più riconoscersi

trattando un adolescente dobbiamo

- dare ampio spazio al dialogo, accogliendo le sue domande
- aiutarlo a superare i disagi della sua nuova condizione fisica
- facilitare l'autopercezione, ricordando che la rapida crescita staturale e dell'organo vocale in particolare non sono accompagnate da una parallela maturazione del vissuto corporeo
- sostenerlo nella difficile identificazione (vocale) con il mondo degli adulti, cammino particolarmente difficile se la muta è stata "tempestosa"
- aiutarlo ad adeguare la qualità della sua voce al suo nuovo aspetto fisico, se la muta è eccessivamente lenta
- chiarirgli i limiti della nuova vocalità (la voce è meno duttile e affidabile di quando era bambino), ricordandogli che tali limiti sono temporanei
- cercare insieme obiettivi vocali verosimili